

ne; li dichiara incapaci a possedere verun beneficio, di esercitare verun impiego ecclesiastico o municipale, se prima non abbia prestato il giuramento prescritto da esso decreto, con riserva di provvedere ciaschedun di essi a loro istanza della pensione alimentare di cui abbisognassero. Gli altri parlamenti del regno, meno due, pronunciarono del pari nel corso di quest'anno e del susseguente la dissoluzione del corpo dei Gesuiti nell'estensione di loro giurisdizione, ma nessuno non lo fece colla stessa unanimità di quella di Parigi. Il 30 agosto il parlamento di Dombes registrò la dichiarazione del re che ordinava d'incorporare alla corona il principato di Dombes. Il conte d'Eu aveva ceduto al re il dì 28 marzo questo principato, avendone ricevuto in cambio la contea di Gisors con altre terre. In Alemagna i marescialli di Estrées e di Soubise avendo nel dì 24 giugno lasciato il loro campo di Grebenstein per avvicinarsi a Cassel, di cui voleva impadronirsi il nemico, furono attaccati nella lor marcia dagl'Inglese: rimanendo maltrattati parecchi corpi dell'armata francese, che però giunse al termine d'impedire al nemico d'impadronirsi di Cassel. Il 30 agosto seguì la battaglia di Johannesberg presso Friedberg vinta dai marescialli di Estrées e di Soubise contra il principe ereditario di Brunswick. Il principe di Condè ebbe gran parte in quest'impresa. Il 22 settembre il castello di Amenebourg attaccato dalle truppe del re, si arrese per capitolazione. La guarnigione composta d'Inglese ed Annoveresi fu fatta prigioniera di guerra. Il 1.^o novembre gli alleati forzarono Cassel a capitolare, e la guarnigione ne uscì libera e cogli onori militari. Frattanto da circa sei settimane si negoziava la pace. Il 10 settembre il duca di Betfort era giunto a Parigi in qualità di plenipotenziario della corte di Londra, e il duca di Nivernais erasi recato il 12 a Londra collo stesso titolo, per parte del re di Francia. Finalmente il 3 novembre gli articoli preliminari di pace tra la Francia, la Spagna e l'Inghilterra furono sottoscritti a Fontainebleau dal duca di Praslin, il duca di Betfort e il marchese de Grimaldi. Essi furono estesi in ventisei articoli, di cui ecco i principali: Il re di Francia cede all'Inghilterra l'Acadia, il Canada, il Capo-Bretone, la Grenade e i Grenadini, e